

LUCIANO MARGORANI

«Pseudocanzoni»

BoZo 0108, distr. propria
(bozorecordings@libero.it).

*Uno / Dal treno / Case / Discussione /
Allarme / Tappo! / Cocoon / Portugal /
Harvest Breed / In memoriam Pip Pyle /
Ninna nanna caucasica.*

Formaz. complessiva: Fabio Martini (cl.),
Angelo Avogadri (fl.), Luciano Margorani
(chit., b. el., eletr.), Chris Cutler, Fabri-
zio Spera (batt.), Umberto Fiori, Elaine di
Falco (voc.), Christian Alati (eletr.).

Milano e Portland (Oregon), ottobre
2005 - aprile 2007.

Aduso alle sperimentazioni con
musicisti del calibro di Derek Bailey,
Elliott Sharp, Eugene Chadbourne e
Henry Kaiser, Margorani esplora qui la
forma canzone in sette brani su undici.
Cinque sono affidati alla voce di Fiori,
autore di testi tutt'altro che scontati,
ed evocano paesaggi urbani. Altri due,
cantati in inglese da Elaine di Falco (che
ne è coautrice), riportano a tratti alla
mente ora una matrice folk britannica,
ora il rock della West Coast (Grateful
Dead e Quicksilver in primis). Non è un
caso che in scaletta figurino anche *Harvest
Breed* di Nick Drake, in breve versione
elettrica.

Coronano l'incisione *In memoriam
Pip Pyle*, dedica melodicamente squisita
(grazie anche al flauto e all'inventiva di
Avogadri) al batterista di Hatfield & The
North e National Health, con leggerezza
«canterburyana» e una chitarra dalle
tinte frippiane; e la fissità elettronica,
puntillistica, di *Ninna nanna caucasica*.

Vanno anche segnalati gli interventi
(in alcuni brani) di Cutler e quelli prege-
voli di Martini.

- Boddi